

**Scheda Didattica**

<b>Corso integrato di TIROCINIO PRIMO ANNO (20 CFU)</b>			
<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>Docente</b>	<b>CFU</b>
Med/50	Struttura e funzionamento del Dipartimento di prevenzione	Dott. Berniero Visconti	4
Med/50	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro I	Dott. L. Scarozza	4
Med/50	Nuovi strumenti di formazione e comunicazione sulla sicurezza del lavoro	Dott. M. Maliore	4
Med/50	Tecniche di misura e valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro	Dott. D. De Angelis	4
Med/50	Tirocinio	Dott.ssa Marina Cauletti	4

**Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

**Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà essere in grado di effettuare un'analisi critica dei principi del SSN, del ruolo del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nel Dipartimento di Prevenzione delle ASL al fine di pianificare e programmare l'attuazione dei LEA. Familiarizzare con le misure di prevenzione e protezione atte ad evitare malattie professionali e infortuni sul lavoro. Inoltre lo studente dovrà effettuare simulazioni di tecniche di campionamento e gestione di atti di polizia giudiziaria, dovrà essere in grado di individuare e descrivere le diverse tipologie di formazione previste in ambito Sicurezza e Salute sul Lavoro. Dovrà inoltre comprendere l'utilizzo delle principali tecniche didattiche ed essere in grado di costruire una bozza di progetto formativo su una criticità individuata.

Al termine del corso lo studente dovrà anche essere in grado di analizzare e comprendere gli indicatori di sicurezza e di analizzare le cause radice di incidenti/infortuni.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

---

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisire conoscenze riguardanti la terminologia utilizzata nella predisposizione di atti di Polizia Giudiziaria, conoscenze e competenze relative alla valutazione dei rischi e al Risk Management. Applicare correttamente le metodologie di campionamento degli alimenti e delle bevande destinati all'alimentazione umana e animale. Conoscenza dei concetti fondamentali dell'organizzazione sanitaria. Conoscenza degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento ai servizi sanitari.

Acquisire conoscenze e competenze relative all'attività di formatore.

---

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare le competenze acquisite nella gestione dei processi di una struttura sanitaria nell'ottica del miglioramento continuo. Gestire l'elaborazione di un DVR e relative misure di prevenzione e protezione.

Acquisire competenze nell'ambito formativo, assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente appropriata al ruolo di formatore

---

**Autonomia di giudizio**

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo del SSN, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

---

**Abilità comunicative**

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza le conoscenze acquisite nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari, valutando adeguatamente le caratteristiche dei destinatari.

---

**Capacità di apprendimento**

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento.

---

**Programmi**

---

**Azienda Sanitaria Struttura Organizzativa**

- Funzioni del Dipartimento di Prevenzione
- Articolazione Organizzativa del Dipartimento di Prevenzione
- Introduzione al D.lgs. n.502/1992 s.m.i

---

**Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui**

- Tipi di Piano (Piano, Extrapiano, Sospetto)
  - Tipologie di Campionamento
-

- Numero di Aliquote
- Le matrici alimentari da campionare:
- Alimenti di Origine Animale
  - Alimenti NON di Origine Animale
  - Simulazioni pratiche
- 

#### **Antinfortunistica nei cantieri edili**

---

- Introduzione al Titolo IV D.lgs 81/08
  - Ponteggi
  - Macchine da cantiere
  - Simulazioni verifiche
- 

#### **La disciplina sanzionatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

---

- Introduzione al D.Lgs 758/94
  - Verbale di Prescrizione
  - Notizia di reato
  - Ammissione al pagamento
  - Simulazioni pratiche
- 

#### **Metodi e criticità per valutare i rischi**

---

- Simulazione analisi DVR
  - Magnitudo e stime di probabilità
  - Risk assessment e Risk management
- 

#### **Nuovi strumenti di formazione e comunicazione sulla sicurezza del lavoro**

---

- Il ruolo delle funzioni informative e formative nelle diverse situazioni organizzative
- Metodi, criteri e strumenti per la progettazione formativa
- Obiettivi educativi valutabili e pertinenti ai bisogni formativi individuati
- Le principali metodologie didattiche
- Costruire una bozza di progetto formativo su una criticità condivisa
- Principali elementi del sistema valutativo nella formazione
- I principali strumenti informativi
- Tecniche didattiche

Preparare una docenza breve su un argomento a piacere

---

#### **Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro I**

---

- D.LGS 81/08, attori della prevenzione, Valutazione dei rischi tramite l'uso delle matrici di rischio;
  - Valutazione del rischio specifico tramite l'utilizzo di norme tecniche e strumenti di misura, Applicazione di algoritmi di calcolo;
  - Sicurezza incendio, gestione delle emergenze e redazione di un piano di emergenza;
  - Sistemi di gestione della sicurezza e dell'ambiente. Individuazione dei corretti KPI e analisi critica degli stessi;
  - Investigazione infortuni, individuazione delle root causes e redazione di un piano di misure correttive.
  - Esercitazioni pratiche, basate su casi studio, per ogni argomento trattato.
-

### **Tecniche di misura e valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro**

- Inquadramento normativo generale alla base delle attività di valutazione del rischio occupazionale (D.Lgs. n. 81/2008).
- Principi e definizioni dei concetti di salute, pericolo, esposizione, rischio, misure di prevenzione, stima e misurazione del rischio.
- L'organizzazione del SPP e figure professionali nell'ambito della valutazione del rischio. Abilitazione e certificazione delle competenze ai sensi della normativa cogente e delle norme di buona prassi.
- Rischi nei luoghi di lavoro. Rischi derivati dall'esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici. Classificazione in rischi per la salute, per la sicurezza e trasversali.
- Agenti chimici nei luoghi di lavoro: classificazione degli agenti chimici ai sensi dei regolamenti REACH e CLP (non pericolosi, pericolosi, mutageni, cancerogeni); identificazione degli agenti chimici nell'ambiente di lavoro; tecniche di campionamento e criteri di valutazione del rischio delle principali sostanze chimiche (Polveri, Composti Organici e Inorganici Volatili); analisi statistica dei risultati ottenuti dalle misurazioni ambientali; luoghi di lavoro contaminati: metodologie appropriate di valutazione; spazi confinati: rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.
- Agenti Fisici nei luoghi di lavoro: il rumore e le vibrazioni meccaniche, parametri fisici, inquadramento normativo; tecniche di campionamento e strumentazione di misura; criteri di valutazione del rischio da esposizione a rumore e vibrazioni.

---

### **Dispositivi di protezione individuale**

- Apparecchi di protezione delle vie respiratorie (apvr)
- Dispositivi di protezione dell'udito (dpi-u)
- Movimentazione manuale dei carichi
- Amianto

---

### **Studi sulla comunicazione e comunicazione nel gruppo**

- Motivazione Autostima e Autoefficacia
- Gestione delle emozioni
- Emozioni, Pensieri e Benessere Psicologico

---

### **Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento**

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

**Non idoneo**: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

---

**18-20:** Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**21-23:** Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**24-26:** Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**27-29:** Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**30-30L:** Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

### Testi adottati

Dispense a cura del docente.

Normativa di riferimento in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Oxford Handbook of Occupational Health 3rd Edition – Edited By Steven Sadhra

### Modalità

**Prerequisiti** Conoscenze di base di Chimica e Fisica

**Svolgimento** Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

**Frequenza** Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

### Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Dott. B. Visconti	visconti.berniero@gmail.com
Dott. L. Scarozza	Luca.Scarozza@cantel.com
Dott. M. Maliore	m.maliore@gmail.com
Dott. D. De Angelis	<a href="mailto:d.deangelis.ind@gmail.com">d.deangelis.ind@gmail.com</a>
Dott.ssa Marina Cauletti	Marina.cauletti@uniroma2.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	